

18

GIUGNO

Milano. Finarte organizza un'asta di disegni e opere d'arte contemporanea. Tra gli altri verranno battuti lavori di Guttuso, Morandi, Depero e De Chirico. In via dei Bossi 2, alle 17.30 e alle 21.15.
Pisola. Festa dell'Unità dedicata all'ambiente. Fino al 5 luglio.
Fonte nelle Alpi di Bellano. Rievocazione storica del trasporto del legname sul fiume. Fino al 20 giugno.
Mantova. Festa dell'Unità protagonista lo sport. Fino al 5 luglio.
Torino. «Il Nabucco» al teatro Regio, direttore Maurizio Arena. Repliche il 20 e il 23 giugno.
Rassegna Teatro e Bollicine al Parco Rignon ore 21. Moby Dick, da Melville a Pavese, con la Compagnia dei Mago Povero.
 Nel giardino di Torino Esposizioni, per le serate di Cafe Concerto alle 21, recital di Sergio Endrigo. Ingresso lire 10.000.

19

GIUGNO

Londra. Capital music festival, grande rassegna di musica di ogni tipo, da quella classica all'heavy rock, dal pop al reggae e dal jazz all'hip-hop. Fino al 25 luglio.
Verona. Settimana cinematografica internazionale, la rassegna è dedicata al cinema turco degli anni 80. Fino al 25 giugno.
Losanna. Retrospectiva di René Magritte alla Fondation l'Hermitage. Fino al 18 ottobre.
Rego negli Usa. Rodeo con la partecipazione dei migliori cowboy del mondo. Fino al 28 giugno.
Fiorianopoli in Brasile. Spettacoli folkloristici e ristoranti sulla spiaggia per festeggiare la principale fonte di ricchezza del Paese, la tanha, che è una specie di cetolo. Fino al 21 giugno.
Torino. «Torno fotografia '87», biennale internazionale suddivisa in 25 sezioni espositive, tra cui «Elena e Vittorio III fotografati», dedicata alla collezione delle immagini scattate dai due sovrani. Al Palazzo Vela fino al 18 luglio.

20

GIUGNO

Pratolino di Firenze. «Pratolino, il fido maestro giardiniere», festival di poesia, musica, danza, installazioni e performances che si tiene nel parco mediceo tutti gli week-end fino al 25 luglio. L'inaugurazione della manifestazione è affidata ai «narratori del giardino» Gianni Celati, Marco Lodoli, Marco Papa e Beppe Sabaste.
 Tutti i sabati nella Chiesa Collegiata di Santa Maria alle 21. Fino al 25 luglio.
Brentonico di Trento. «Il fiore del Baldo» mostre e convegni dedicati a temi botanici, storici e economici inerenti la realtà del Monte Baldo. Fino al 5 luglio.
Camaloro di Lucca. «I tappeti di Segaturaga» popolare per il miglior tappeto, di lunghezza compresa tra i 15 e 50 metri, realizzato servendosi unicamente di segatura colorata. Anche il 21 giugno.
Firenze. «L'oro di Kiev: orficeria barbara in oro, argento, platino e cristallo», esposta a Palazzo Medici Riccardi. Fino a settembre.

21

GIUGNO

Orvieto. Festa del Corpus Domini: prima della processione religiosa si svolge un corteo storico in costumi medievali. Il pomeriggio sono in programma gare sportive e concerti all'aperto.
Bologna. A villa Mazzacurati esposizione di piante grasse provenienti da tutto il mondo. Anche il 22 giugno.
Milano. A Palazzo del Podestà sono in mostra le opere di Pietro Melandri, pareti in ceramica, bassorilievi, sculture e oggetti decorati. Fino al 16 agosto.
Peveragno di Cuneo. Fragolata con balli sull'aria.
Firenze. In piazza S. Croce partita di calcio in costume del XVI secolo, preceduta da un corteo storico per le vie della città. Anche il 24 e 28 giugno.
Cava dei Tirreni di Salerno. «Disfida dei trombonieri» rievocazione della vittoria contro gli Angioini grazie ai tromboni, pesanti archibugi.
La Spezia. Concerto di Lucio Dalla.

22

GIUGNO

Wimbledon. Torneo internazionale di tennis. Fino al 4 luglio.
Cattolica. Mystfest: il festival del cinema «giallo» dedica una rassegna a Sherlock Holmes e una a James Bond. Fino al 30 giugno.
Lucerna. «L'informale in Italia», mostra dei lavori di 24 cubisti fra i più rappresentativi al Kunstmuseum. Fino al 31 luglio.
Milano. Al padiglione d'arte contemporanea sono esposte le ultime ricerche creative di tre giovani artisti. Colletta, Garutti e Arcangelo. Fino al 13 luglio.
Torino. «Da Sodoma a Hollywood 2» rassegna internazionale di film gay tedeschi, francesi, americani e italiani. Fino al 30 giugno.
Vicenza. «Music in film fest»: prima manifestazione dedicata alla musica nel cinema. In programma una rassegna internazionale di inediti, video-clip, mostre e tavole rotonde. Fino al 28 giugno.
Bordeaux in Francia. «Vinexpo»: settimana internazionale del vino. Fino al 26 giugno.

23

GIUGNO

Migliorina di La Spezia. «Stranottata»: marcia non competitiva di 10 chilometri.
Marburg in Germania. Festival internazionale del mimo. Fino al 3 luglio.
Torino. «Torinodanza»: festival internazionale del balletto. Fino al primo agosto al parco Rignon si esibiscono tra gli altri il balletto di Mosca e il balletto del gran teatro di Ginevra. Alle 21.40.
Norvegia. In tutto il Paese si festeggia San Giovanni, che segna l'arrivo della mezza estate: in programma canti, balli e fuochi d'artificio.
Venezia. Il teatro La Fenice presenta «El sombrero de Tres Picos», balletto musicato da Manuel de Falla con scene e costumi su bozzetti realizzati da Pablo Picasso. La rappresentazione del Balet Nacional de Espana, all'aperto, verrà replicata fino al 27 giugno.
Roma. Quarant'anni grandi opere e sedici monoteatri realizzati da Alberto Burri sono in mostra all'ex-birreria Peroni e La Sapienza. Fino al 13 settembre.

Antica o ecologica, ecco la vacanza '87

L'archeologia aspetta i volontari

MARIO DENTI

Alle soglie del 2000 si può tranquillamente affermare che il modello più diffuso della figura professionale dell'archeologo viene comunemente identificato con una specie di Indiana Jones, magari meno armato e yankee, ma non per questo meno immerso in avventura, brivido della scoperta o eccitanti spedizioni in paesi lontani.

Ma tra il fascino di un'immagine dell'archeologia indubbiamente accattivante - che mass media e una sempre più sciagurata politica culturale concorrono a sviluppare - e la realtà di una disciplina scientifica assai più complessa e problematica, corre un profondo abisso.

In questo senso, per chi volesse intraprendere l'esperienza di scavo presso uno dei gruppi archeologici italiani, esporrà alcune considerazioni che permettano di partire per l'avventura dello scavo armati non solo di cazzuola, maglietta prendisole e buona volontà, ma anche di un minimo bagaglio di coscienza di quello che si sta per fare. Per l'archeologo lo scavo non rappresenta che uno dei momenti di un'attività di ricerca articolata, che lo vede impegnato su diversi fronti: studio della storia antica, analisi delle fonti scritte, ricerca topografica, esame dei ritrovamenti e, infine, pubblicazione scientifica dei risultati. Il lavoro dell'archeologo si configura come una ricerca di tipo storico, svolta utilizzando anche, e in particolare, i manufatti e i monumenti che l'antichità ci ha trasmesso, come strumenti per la comprensione del passato.

Lo scavo archeologico non ha nulla a che vedere con l'eclatante scoperta di meravigliosi tesori, rubati alla terra: è, invece, delicatissima operazione sul terreno, che si avvicina grandemente al lavoro di un abile e paziente chirurgo. Ogni presenza umana in un sito è infatti sempre documentata dagli oggetti ivi depositati che, col passare del tempo, si sovrappongono creando una serie di strati nel terreno, nel lavare e nel documentare con estrema cautela, uno dopo l'altro, i singoli strati - che corrispondono ciascuno a una precisa fase storica - l'archeologo ricostruisce le vicende di un sito, venendo a conoscere chi vi viveva, quale l'economia, le abitudini quotidiane e la cultura.

È dagli oggetti più apparentemente insignificanti (un coccio, una spilla, una moneta...) che l'archeologo (ricorre alla storia: il singolo frammento di ceramica messo in luce riceve la sua importanza in quanto si trova in quel determinato strato di terreno, che corrisponde a un periodo storico allora (in base alla tipologia del frammento stesso) databile con precisione. Al di fuori di esso, non avrebbe più significato, perché avrebbe perduto tutto il suo valore di documentazione scientifica.

Per ciò si può affermare che lo scavo archeologico non è scavo di reperti, ma di strati di terra (nei quali ci sono anche dei reperti). Per questo, attenzione, lo scavo, oltre che un'esperienza indimenticabile, significa: estrema pazienza, grande fatica, a volte noia. Deve inoltre essere chiaro che queste persone svolgeranno un lavoro come volontari, prestando la loro manodopera all'interno di una struttura gerarchica sopra di loro: un comitato scientifico, un direttore dello scavo, responsabili di saggio o area, studenti e laureati in archeologia e operai. La categoria dei volontari all'interno di uno scavo archeologico si rivela comunque assai importante e spesso necessaria, proprio perché viene incontro alla cronica insufficienza degli apparati statali nel settore.

Per le ragioni qui brevemente esposte, si consiglia dunque, prima di intraprendere qualsiasi attività pratica di ricerca archeologica, di munirsi almeno dei seguenti strumenti teorici: 1) leggere un qualunque trattato di storia antica, e ancor meglio integrarlo con pubblicazioni specifiche sul sito in questione; 2) leggere un manuale di scavo archeologico (si consiglia: A. Carandini, *Storie dalla terra*, Bari, De Donato 1981). Si potrà allora partire con la coscienza di operare in uno dei più grandi campi della civiltà contemporanea in cui è insolta la dicotomia fra l'aspetto intellettuale e l'aspetto manuale del lavoro, in una sintesi di notevole valore culturale, che potrà costituire - questa sì - una delle più interessanti motivazioni per la scelta di questa poco «avventurosa», ma tanto più affascinante, esperienza.

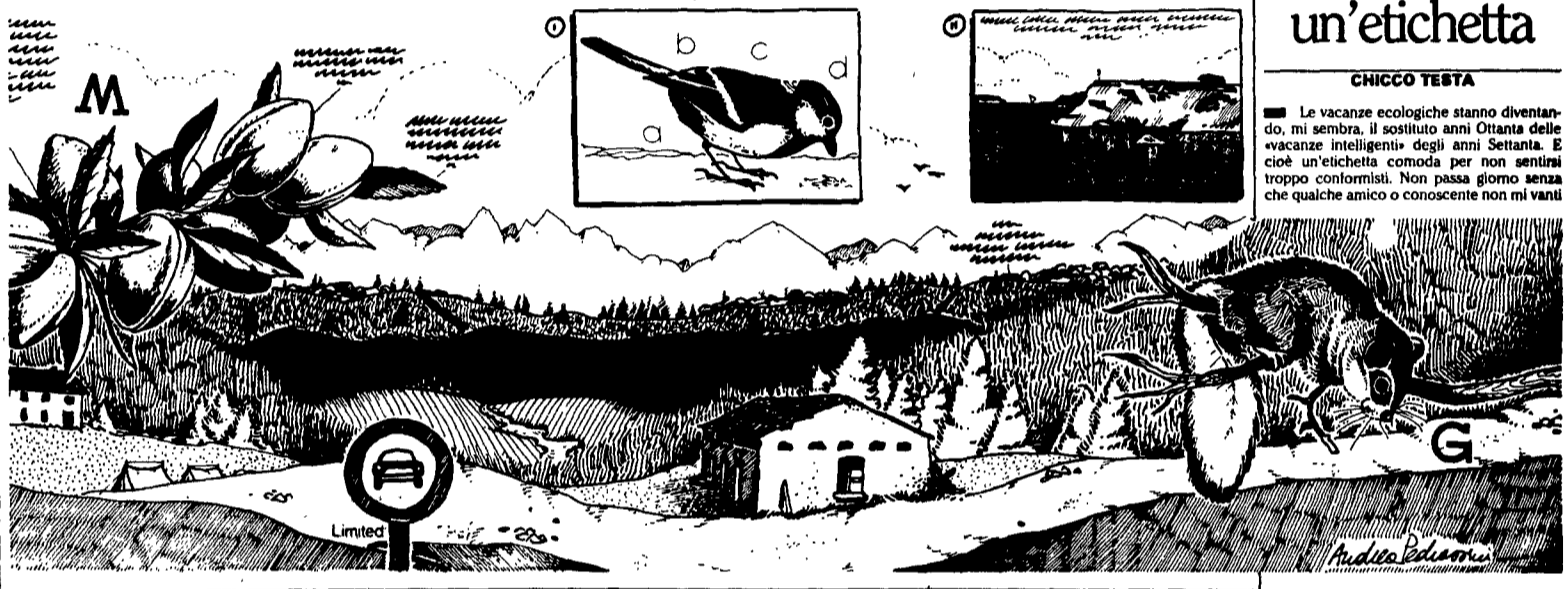
Per chi vuole una vacanza diversa nutrita da esperienze culturali e da un rapporto vero con la natura, ci sono

possibilità nuove: campi ecologici o archeologici. Cosa significa andarci? Lo spieghiamo in questa pagina

Ma la natura non è un'etichetta

CHICCO TESTA

Le vacanze ecologiche stanno diventando, mi sembra, il sostituto anni Ottanta delle «vacanze intelligenti» degli anni Settanta. E cioè un'etichetta comoda per non sentirsi troppo conformisti. Non passa giorno senza che qualche amico o conoscente non mi vanti



Tutti i campi regione per regione

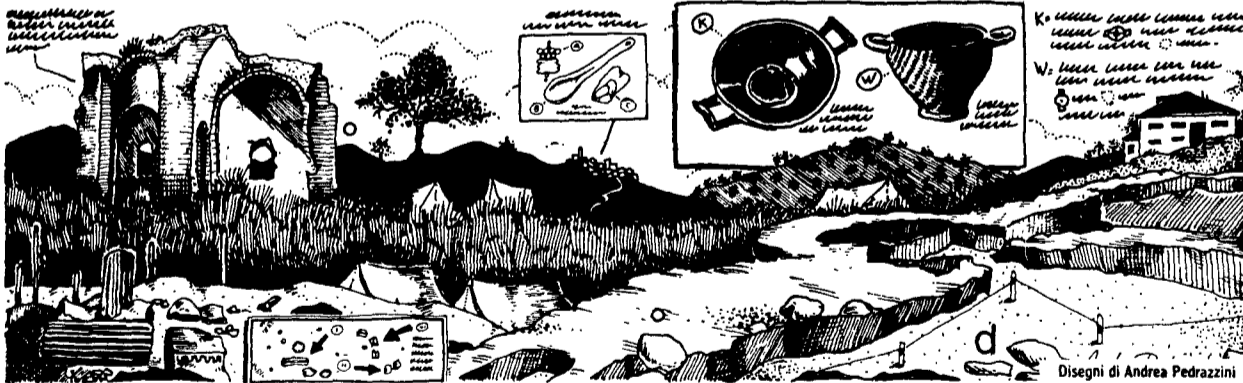
GIULIO BADINI

L'Archeo Club d'Italia (Arco de' Bianchi 8, 00186 Roma, telefono 06/6875838) e i Gruppi Archeologici d'Italia (via Tacito 41, 00193 Roma, telefono 06/6874028), organizzano corsi di formazione e campagne di ricerca. In genere si tratta di indagini preliminari, di rilevamenti topografici, di catalogazione di reperti, di lavori di consolidamento su strutture medievali, di lavori di pulitura o di stero di terreni di riporto da strutture secondarie o da scavi precedenti, di progetti per il loro recupero.

Archeo Club d'Italia
 Per l'estate quest'associazione ha in programma ben 19 campi nel centro-sud della penisola che si svolgono, salvo diversa indicazione, dal 2 al 22 agosto. Le quote sono di 161.000 lire a settimana e comprendono vitto, alloggio, assicurazione ed eventuali trasporti in loco. Età +18.
Pavullo (0536 20103); **Massa Carrara** (0585 488952); **San Gimignano** (0577 940410); **Roccastrada** (0564 565383); **Mondolfo** (0721 959169); **Sassoferrato** (0732 9375); **San Seve-**

rino Marche (0733 638975); **Cupramarittima** (0735 777174); **Foligno** (0742 68846); **Blera** (0761 479033); **Civitavecchia** (0766 32744); **Sabaudia** (0773 55794); **Valle Castellana** (0861 30602); **Acerra** (081 8852005); **Aiello** (0823 918571); **Massalubrense** (081 8789037); **Squillace** (0961 912233); **Marsala** (0923 952570).
Gruppi Archeologici d'Italia
 Propongono otto campi didattici o di ricerca pratica sul terreno, quasi tutti in Toscana e Lazio. Per più precise informazioni rivolgersi

alla sede centrale (06 6874028). Le quote sono di 250.000 lire per turno, comprensive di vitto, alloggio, assicurazione e trasporti in loco. Ripartita. Tre turni di due settimane dal 22 giugno al 30 agosto. Pisa, due settimane dal 3 al 30 agosto; **Civita Castellana**, due settimane dal 3 al 30 agosto; **Ischia di Castro**, tre turni di due settimane dal 13 luglio al 30 agosto; **Tolfa**, due settimane dal 27 luglio al 6 settembre, quota 360.000 lire. **Trevis nel Lazio**, periodo 6-28 luglio (0775 602319); **Cerenza Vecchia** due turni di due settimane dal 6 luglio al 2 agosto (0962 29015).



Sull'esempio di quanto avviene all'estero, da parecchi anni ormai le maggiori associazioni protezionistiche organizzano ogni estate dei campi di lavoro ecologici, aperti alla partecipazione dei giovani e dei meno giovani. Si tratta in genere di compiere sorveglianza antincendio, di controllare i turisti, di pulire boschi, tracciare sentieri, posare nidi artificiali o creare orti botanici all'interno di aree protette oppure in zone di particolare pregio ecologico, ma anche di compiere studi, rilevamenti e censimenti ambientali.
Parco naturale dell'alta Valle Pesio. Turni 26 luglio 1 agosto e 17-23 agosto, età 18-26 anni, 155.000 lire. Italia Nostra Piemonte, 011/500056.
Parco nazionale del Gran Paradiso. Turni 26 agosto-5 settembre e 6-16 settembre, età 18-26, 225.000 lire. Italia Nostra Piemonte, 011/500056.
Parci naturali del Piemonte. Sei turni di 15 giorni dall'11 luglio al 23 agosto, età +16, 190.000 lire. Wwf Novara, 0321/28841 e 16-19.
Parco regionale del monte Beigua. Campo di formazione ecologica, unico turno dal 19 al 31

agosto, età 18-26, 240.000 lire. Italia Nostra Genova, 010/281500.
Parco nazionale dello Stelvio. Turni 25 luglio-8 agosto e 8-22 agosto, età +18, 260.000 lire. Wwf Lombardia, 02/653251.
Alpeggio selvaggio in Svizzera. Assistenza naturale con raccolta legna, riungitura, produzione pane, burro, formaggi. Periodo 1-16 luglio, età +18, 270.000 lire. Wwf Ticino e Wwf Lombardia, 02/653251.
Valcaneva, Alpi Orobriche. Periodo 18-31 luglio, età +16, 250.000 lire. Wwf Bergamo, 035/226038.
Parco nazionale dello Stelvio. Periodo 17-24 luglio, età +25, quota lire 210.000 Italia Nostra Lombardia, tel. 035/224802.
Valle Aurina. Campo per famiglie. Periodo 18 luglio-1 agosto, partecipanti adulti con bambini, 350.000 lire. Wwf Lombardia, 02/653251.
Monti Lessini. Periodo 3-17 agosto, età +18, alloggio in rifugio, 350.000 lire. Wwf Veneto, 045/7612663.
Tarvisio, Alpi Giulie. Periodo 19 luglio-1 agosto, età 18-25, alloggio in tende, 250.000 lire. Wwf Friuli, 0432/250895.
Cinque terre. Periodo 15-30 agosto, età +18,

quota da stabilire. Wwf Liguria, 010/281775.
Riserva naturale Orto di Botri. Campo di sorveglianza e di studio ad un nido di aquila reale. Turni liberi di 3-5 giorni dal 15 giugno al 7 agosto, età +18. Lipu Valle del Serchio, 0583/85525.
Monte Malbe, Appennino umbro. Turni 1-15 e 17-31 luglio, età 16-28, 250.000 lire. Wwf Umbria, 075/65816.
Monti Sibillini, Appennino umbro. Periodo 4-18 agosto, età 16-28, 250.000 lire. Wwf Umbria, 075/65816.
Campo di Giove, Molella. Turni di 10 giorni da giugno ad agosto compresi, età +18, 60.000 lire solo alloggio. Lipu Latina, 0773/484993.
Parco nazionale d'Abruzzo. Turni 11-18 e 18-25 agosto, età 16-25, quota 150.000 lire compreso viaggio da Roma. Nuova Acropoli, 06/6794039 ore 17-21.
Monti della Laga, Appennino centrale. Realizzazione di un sentiero natura. Periodo 7-17 agosto, età +16, 200.000 lire. Wwf Teramo, casella postale 46, 64100 Teramo.
Monti della Tofa. Due turni di 15 giorni in agosto, età +18, alloggio in edificio, quota da

definire, Kronos 1991, 06/3611514.
Tenute presidenziali di Castelporziano. Turni di due settimane dal 26 giugno al 6 settembre, età +18, 200.000 lire. Wwf Lazio, 06/8440108 ore 17-19.
Monte Artemisio, Colli Albani. Tre turni di 10 giorni in agosto, età +18, 180.000 lire. Wwf Lazio, 06/8440108 ore 17-19.
Massiccio del Matese. Turni 1-15 e 16-31 agosto, età 18-26, 230.000 lire. Wwf Caserta, 0823/441367.
Parco dell'Etna. Periodo 1-9 agosto, età +18, alloggio in rifugio, 170.000 lire. Wwf Sicilia orientale, 095/382380 e 493649.
Costa siciliana. Bonifica della costa. Sei turni di 10 giorni da fine giugno a fine agosto, età +18, 250.000 lire. Wwf Sicilia occidentale, 091/322169.
Monte Arcosu (Cagliari). Periodo 19-31 luglio, età +18, quota 200.000 lire. Wwf Sardegna, 070/670308.
Isole di S. Pietro. Campo di sorveglianza e di studio di una colonia nidificante di falco della regina. Turni settimanali da metà agosto a fine ottobre, età +18, quota da definire. Lipu Cagliari, 070/494971 ore serali

le straordinarie bellezze di una esperienza di vacanza appena trascorsa, attaccandoci alla fine la fatidica frase: «Ah, e poi è così ecologico!». Interrogato, rivela che per lui questo termine è sinonimo di: 1. levatocce mattutine; 2. marmellate latte in casa (da altri); 3. uso eccessivo della macchina fotografica per immortalare panorami già disponibili in numerose cartoline; 4. passeggiate fino al centro del paese più prossimo; 5. chiacchiere con il figlio del contadino vicino; 6. abbronzatura integrale e via ritornando alla natura.

Forse dal punto di vista ecologico, vien voglia di dirgli, potrebbe essere più interessante piantare la tenda in una discarica di rifiuti, ma ammette che non sarebbe troppo riposante. Pollice verso, quindi, per le vacanze ecologiche. No, per carità, anzi: ma con senso della misura. Vediamo in che cosa può consistere una vacanza ecologica, quale può essere la sua utilità. Cominciamo intanto col dire che in questo caso ecologia significa soprattutto natura. Il resto dei problemi ecologici, in vacanza, interessano poco. Quindi, più che altro, si tratta di vacanze «nature-oriented». Bene. Sicuramente vi sono molti buoni motivi per passare una vacanza siffatta. Accettando le offerte che vi fanno molte associazioni oppure preparandole in proprio. Tanto per cominciare è bene per esempio che ciascuno di noi, per non parlare dei figliuoli che spesso costituiscono parte integrante delle vacanze, ne approfitti per ricordare a se stesso «come è fatta la natura». Un'inchiesta, fatta poco tempo fa in una scuola di Milano, fece la scoperta che circa il 50 per cento dei bambini non aveva mai visto una mucca? (chiedo scusa a chi abita in campagna). Attenzione: l'idroscalo, il mare Adriatico, i viali alberati di Viareggio e i villaggi Valtour non sono la natura. Sono panorami; il che è altra cosa. Cercate di rompere la crosta che si stende uniformemente sulle vostre capacità percettive. Guardate sotto, dentro, di lato, ma guardate.

Per fare questo non c'è bisogno di andare in Patagonia. Inutile cercare di sapere tutto sull'acqua reale, se non avete mai osservato l'evoluzione dei piccioni. Se vi mette seriamente in questa disposizione di spirito, ne potete trarre, sia che partecipiate ad un trekking sulle Ande o ad un corso di bird-watching nel Parco di Monza, alcuni profondi benefici mentali. 1. scoprirete che la natura possiede un senso. Che vi è sempre una ragione per cui le cose accadono, che vi sono relazioni e circuiti che possiedono una giustificazione. 2. realizzerete quello che è il vero scopo di ogni vacanza: lo spaesamento. Il riposo e la ricarica che possono derivare da una vacanza stanno proprio in questo. Nella possibilità di osservare, valutare, pensare secondo linee completamente diverse dalle nostre abitudini mentali ordinarie. Infine un consiglio. Pigliate un sacco a pelo, una tenda e uno zaino. Metteteci lo stregli Appennini o delle Alpi (sotto i 2500 metri). Andateci, molate la macchina e mettetevi in giro per una settimana cercando, con l'aiuto delle carte Igm (Istituto geografico militare) di seguire un itinerario, come il caso vi consiglia.